

Pro-Snap Profix

1 / 5
11.2020

Istruzioni per la lavorazione di
ancoraggi sopraradicolari

L'applicazione, i lavori di attivazione, disattivazione, riparazione e manutenzione periodica degli attacchi devono essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato. Per questi lavori devono essere utilizzati esclusivamente i pezzi e gli strumenti ausiliari originali.

La pulizia meccanica degli attacchi con spazzolini e dentifricio può accelerare l'usura delle parti funzionali.

Con questa nuova direttiva d'utilizzazione vengono automaticamente annullate tutte le edizioni precedenti.

Il produttore declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza delle istruzioni.

Applicazione d'uso (Intended Use)

Gli ancoraggi fabbricati da Cendres+Métaux SA sono indicati come elementi di connessione per protesi dentarie rimovibili supportate da denti naturali o impianti.

Rintracciabilità del numero di lotto

Per garantire la rintracciabilità è necessario documentare i numeri di lotto di tutti i componenti usati.

Disinfezione

Dopo ogni realizzazione o modifica è necessario pulire e disinfettare il restauro protesico, ivi inclusi i componenti della matrice, in conformità alle direttive nazionali in vigore. In fase di selezione del disinfettante accertarsi che:

- sia idoneo alla pulizia e disinfezione di componenti dentali-protesici.
- sia compatibile con i materiali dei prodotti da pulire e disinfettare.
- presenti una comprovata efficacia di disinfezione.

Tutte le parti in materiale plastico devono essere disinfettate prima dell'uso con un disinfettante registrato EPA ad alto impatto ambientale.

Prodotto raccomandato: Cidex® OPA Solution. Attenersi rigorosamente alle indicazioni del produttore.

Ulteriori informazioni e consigli

per la lavorazione delle leghe nobili sono reperibili nella documentazione dentale della Cendres+Métaux e sulla pagina web www.cmsa.ch/dental.



Pro-Snap



Profix



Pro-Snap TC



Pro-Snap TK



Profix EE



Profix EK

Avvertenze

Nel caso di paziente allergico ad uno o più elementi di un materiale per attacchi, questo non deve essere usato. È consigliabile sottoporre preventivamente il paziente che si suppone allergico ad uno o più elementi di un materiale per attacchi ad un test allergologico per verificare la tollerabilità al prodotto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Vostro rappresentante Cendres+Métaux.

Gli strumenti ausiliari possono contenere nickel.

Il prodotto non è stato testato in ambiente MRI in relazione al surriscaldamento e al movimento.

Le presenti istruzioni d'uso non sono sufficienti per procedere all'applicazione immediata dell'attacco. Sono indispensabili anche conoscenze in campo odontoiatrico o odontotecnico, nonché istruzioni riguardo all'utilizzo degli attacchi Cendres+Métaux fornite da personale qualificato. Cendres+Métaux organizza regolarmente corsi di formazione e di addestramento. Le operazioni di attivazione, disattivazione, riparazione e manutenzione periodica degli attacchi devono essere esclusivamente eseguite da personale qualificato. Per l'esecuzione di tali interventi è obbligatorio utilizzare esclusivamente strumenti e pezzi ausiliari originali.

Precauzioni

- I componenti sono forniti non sterilizzati. La preparazione a Regola d'arte dei componenti prima dell'applicazione sul paziente è descritta al capitolo «Disinfezione».
- Provvedere a una regolare pulizia dell'attacco al fine di evitare irritazioni dei tessuti molli.
- In caso di utilizzo intraorale tutti i prodotti devono essere di norma protetti contro l'aspirazione.
- All'interno del cavo orale del paziente non possono essere eseguiti interventi di taglio.
- I maschi devono essere allineati tra loro paralleli alla direzione di inserimento.
- I sottosquadri devono essere necessariamente scaricati.

Pro-Snap

Mantello Pro-Snap

Inserzione: mediante incollaggio o polimerizzazione

Maschio

Integrazione: con leghe preziose avviene tramite sopraffusione o saldatura

Maschio

Inserzione: mediante fusione con leghe nobili, vili e leghe al titanio che abbiano un limite elastico (Rp 0.2 %) superiore a 500 N/mm²

S = Syntax

C = Ceramicor®

K = Korak

Prefix

Femmina

Inserzione: mediante polimerizzazione

Maschio

Inserzione: con saldatura

Maschio

Inserzione: mediante fusione con leghe nobili, vili e leghe al titanio che abbiano un limite elastico (Rp 0.2 %) superiore a 500 N/mm²

E = Elitor®

E = Elitor®

K = Korak

Indicazioni

Protesi rimovibili, con ancoraggio rigido o resiliente su impianti o cappe radicolari:

- Protesi ibride
- Protesi in estensione unilaterale con bloccaggio trasversale
- Protesi intercalate ed in estensione in combinazione

Controindicazione

- Protesi unilaterali senza supporto trasversale.
- Restauro di denti pilastro fortemente danneggiati a livello parodontale.
- Protesi ibride dotate di un'unica cappa radicolare.
- Nei pazienti con preesistente allergia a uno o più componenti dei materiali degli elementi strutturali.
- Mancanza di disponibilità del paziente a seguire correttamente le indicazioni di richiamo periodico per controllo (recall).
- Pazienti con bruxismo o altre parafunzioni non trattate.

Materiali utilizzati e lavorazione

Descrizione e abbreviazioni dei materiali:

Informazioni dettagliate riguardo ai materiali e alla loro classificazione sono reperibili nelle specifiche schede dati dei materiali e nel catalogo. Consultare il sito web www.cmsa.ch/dental o la documentazione dentale di Cendres+Métaux (reperibile gratuitamente in tutte le filiali, i punti vendita e gli uffici di rappresentanza di Cendres+Métaux).

E = Elitor®

Au 68.60 %, Pt 2.45 %, Pd 3.95 %, Ag 11.85 %, Cu 10.60 %, Ir 0.05 %, Zn 2.50 %
T_S – T_L 880–940 °C

C = Ceramicor®

Au 60.00 %, Pt 19.00 %, Pd 20.00 %, Ir 1.00 %
T_S – T_L 1400–1490 °C
coefficiente di dilatazione termica (25–500 °C) 11.9 x 10⁻⁶ K⁻¹
(25–600 °C) 12.2 x 10⁻⁶ K⁻¹

S = Syntax TiAl6V4 (grade 5)

Ti > 89.478 %, Al 6.00 %, V 4.00 %

K = Korak

Plastica calcinabile per la tecnica di fusione

Indicazioni di montaggio

Inserzione del maschio

Considerare già durante la modellatura della cappetta Richmond una buona base d'appoggio per il bottone ritentivo. Togliere la protesi in cera e determinare coll'aiuto della mascherina il punto più idoneo per il montaggio del bottone. Fissare con cera il bottone sulla cappetta, rispettando l'asse d'inserzione della protesi. Il perno di direzione (n° d'ordinazione 070131), **assicura il posizionamento corretto del bottone ritentivo.**

Saldatura

Mettere in rivestimento i pezzi da saldare incorporando il bottone in una quantità minima di massa, in modo da agevolare la fluidità del saldame. Per evitare che il saldame scorra sulla base del bottone, applicare un poco di pasta antifix Stopor (n° d'ordinazione 08052181). Dopo la saldatura raffreddare lentamente e decappare.

Inserzione del maschio in Korak mediante fusione

Inserire il maschio con l'aiusilio del mandrino di parallelometro in una posizione la più possibile centrale e fissarlo con la cera alla cappa radicolare modellata. Dopo la fusione lucidare il maschio molto delicatamente. Regolare la frizione della femmina sul valore desiderato.

Tecnica di utilizzo dei pezzi ausiliari (Galak)

I pezzi ausiliari sostituiscono principalmente le femmine degli ancoraggi durante la polimerizzazione della protesi in laboratorio. Terminata la protesi questi verranno eliminati. Dopo aver Cementato le cappe radicolari, le femmine originali saranno fissate nella protesi nel cavo orale dal dentista. Uso supplementare: Il pezzo ausiliare funziona anche come Protezione durante la lucidatura del maschio.

Pezzi ausiliari per duplicare

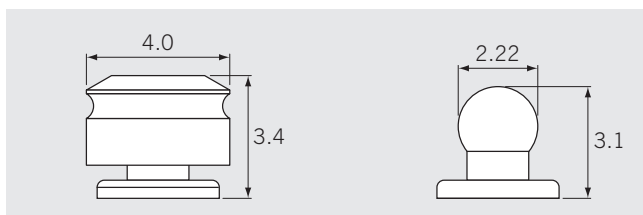
Questi pezzi in plastica rossa hanno una forma simile agli originali. La loro particolarità consiste in una grandezza leggermente maggiore.

Nota: il pezzo da duplicare non deve essere inserito in bocca al posto della matrice come protesi provvisoria né per la presa di impronte.

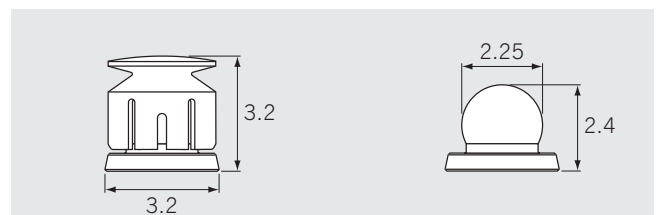
Distanziatore

Il disco fornito in dotazione permette una resilienza verticale. Prima di polimerizzare la resina, posizionare il disco distanziatore morbido sulla cappa radicolare e adattarlo sull'intera superficie. Togliere il disco distanziatore dopo aver terminato il manufatto in resina. Le esperienze cliniche attuali hanno evidenziato che la resilienza verticale minima scompare dopo l'inserzione della protesi. Lo scopo è soprattutto quello di proteggere la cappa radicolare dai sovraccarichi della base protesica.

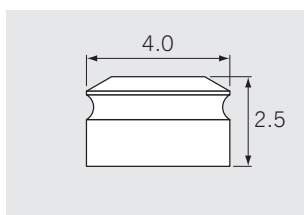
Avvertenza: il disco distanziatore in stagno non deve essere inserito in bocca.



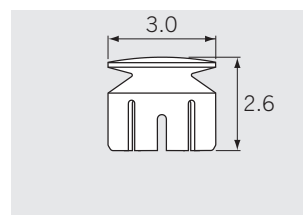
Pro-Snap



Prefix



Mantello Pro-Snap



Femmina Prefix

Strumenti ausiliari

Gli strumenti ausiliari da utilizzare sono riportati nel catalogo principale di Cendres+Métaux alla voce corrispondente all'attacco in questione. Consultare il sito web www.cmsa.ch/dental o la documentazione dentale di Cendres+Métaux (reperibile gratuitamente in tutte le filiali, i punti vendita e gli uffici di rappresentanza di Cendres+Métaux).

Lucidatura

Dopo la fusione, proteggere il bottone con l'apposito pezzo ausiliario (Pro-Snap n° d'ordinazione 07050004, Prefix n° d'ordinazione 070440) fornita con l'attacco. Superficie e forza di ritenzione rimangono immutate.

Pro-Snap:

Preparazione per la messa in muffola

Per garantire un movimento rotativo libero, applicare il anello stabilizzatore, la quale inoltre manterrà la cuffia nella posizione ideale. Collocare la cuffia sul bottone, verificando che il bordo inferiore chiuda correttamente sulla placchetta. Per evitare infiltrazioni di resina, è opportuno creare una guarnizione con materiale plastico. Evitare un contatto fra gli elementi ritenitivi in plastica con del monomero. Se questo accade, sostituire gli elementi ritenitivi, dopo la polimerizzazione della protesi (vedi seguito). Per la confezione del modello master utilizzare l'asse di trasferimento (n° d'ordinazione 07050005).

Raccomandazione: Realizzare un'armatura di rinforzo.

Montaggio o sostituzione della cuffia nella cavità orale

E' possibile montare le cuffie, dopo la cementazione delle cappette Richmond nella protesi già terminata. Creare nella resina lo spazio utilizzando durante la polimerizzazione della protesi, in sostituzione della cuffia, la cappetta di protezione (n° d'ordinazione 07050004). Praticare un'apertura nella parte linguale per l'evacuazione della resina autopolimerizzante eccedente. Fissare la cuffia, munita di anello stabilizzatore verde, sulla sfera ritenitiva e chiudere ermeticamente la base (con cera o materiale plastico) per evitare infiltrazioni di resina. Applicare un sottile strato di cera sulla cappetta per creare uno spazio fra questa e la protesi. Riempire la cavità con resina autopolimerizzante (non troppo liquida) e mettere la protesi in sito. Dopo l'indurimento, togliere l'eccedenza di resina e lucidare.

Sostituzione degli elementi ritenitivi

La sostituzione degli elementi ritenitivi è facile. Quest'ultimi vengono estratti con una sonda dalla cuffia in titanio e sostituiti coll'aiuto dello strumento di posa (n° d'ordinazione 07050008).

1. Porre l'anello di fissaggio blu sullo strumento di posa. Badare che il bordo più largo dell'anello, poggi sulla spalla dello strumento.
2. Porre l'elemento ritenitivo (giallo, rosso o verde) sull'anello blu, premendolo leggermente.
3. Premere con forza lo strumento di posa nella cuffia vuota (rispettando l'asse di parallelismo) fino a percepire lo scatto che segnala il posizionamento definitivo.

Prefix

Preparazione per il montaggio con resina

Per garantire una rotazione libera, adattare lo spessore (N° d'ordinazione 050394) di 0,40mm; questo mantiene il mantello nella posizione più vantaggiosa. Posizionare il mantello con l'anello in plastica sul pulsante in modo tale che il bordo sia chiuso perfettamente con il foglio. Per impedire una penetrazione della resina, il mantello può essere sigillato con una sottile massa di silicone o materiale simile. Durante l'inserzione sul modello duplicato, il mantello viene inserito sull'asse di trasferimento (n° d'ordinazione 070157) (durante la produzione del modello duplicato l'asse di trasferimento viene riposto nel mantello restante nello stampo). Questo vale anche in caso di ribasature della protesi. Dopo la polimerizzazione rimuovere il foglio di stagnola e pulire il mantello da eventuali residui di resina. L'anello in plastica (n° d'ordinazione 055688) non deve essere rimosso.

Montaggio o sostituzione della cuffia nel studio medico

E' possibile montare le cuffie, dopo la cementazione delle cappette Richmond nella protesi già terminata. Creare nella resina lo spazio utilizzando durante la polimerizzazione della protesi, in sostituzione della cuffia, il Mantentore di spazio G (N° d'ordinazione 070440). Praticare un'apertura nella parte linguale per l'evacuazione della resina autopolimerizzante eccedente. Fissare la cuffia, con anello plastico, sulla sfera ritenitiva e chiudere ermeticamente la base (con cera o materiale plastico) per evitare infiltrazioni di resina. Applicare un sottile strato di cera sulla cappetta per creare uno spazio fra questa e la protesi. Riempire la cavità con resina autopolimerizzante (non troppo liquida) e mettere la protesi in sito. Dopo l'indurimento, togliere l'eccedenza di resina e lucidare.

Regolazione della ritenzione

Comprimere o divaricare leggermente le otto lamelle con l'ausilio dell'apposito strumento (N° d'ordinazione 070197 o 070199) avendo cura di non staccare la femmina dalla resina. Pulire con acqua e disinfettare gli strumenti dopo l'uso.

Controlli

Gli elementi di ritenzione nelle protesi sono generalmente sottoposti a notevoli carichi ed a forte usura nel mutevole ambiente orale. L'usura è un fenomeno onnipresente che non può essere evitato, ma soltanto limitato. L'entità dell'usura dipende dall'insieme del sistema. Per ridurre al minimo il fenomeno dell'usura vengono impiegati materiali il più possibile armonizzati l'uno con l'altro. L'appoggio della protesi sulla mucosa deve essere controllato almeno una volta l'anno; se necessario, ribasare la protesi per evitare lo sbilanciamento (sovraccarico), soprattutto in presenza di estremità libere. In via precauzionale si consiglia di sostituire la guaina in occasione del controllo annuale.

I pazienti possono trovare le informazioni e i consigli sull'inserimento, la rimozione e la cura delle protesi sulla pagina internet riservata ai pazienti in www.cmsa.ch/dental/infos.

Pulizia e cura

La cosa migliore è pulire i denti e la protesi dopo ogni pasto. La pulizia della protesi comprende anche la pulizia dell'elemento di collegamento. La modalità di pulizia più delicata è sotto l'acqua corrente con uno spazzolino da denti morbido. Una pulizia più intensiva si realizza pulendo la protesi in un piccolo apparecchio ad ultrasuoni con un prodotto idoneo per la pulizia. L'elemento di collegamento è un componente ad alta precisione e non deve mai essere pulito con dentifricio, che potrebbe danneggiarlo. Si raccomanda la cautela anche con prodotti o compresse per la pulizia non idonei. Anche questi possono danneggiare l'elemento di collegamento o pregiudicare la sua funzionalità. Gli elementi di collegamento sui denti pilastri residui o impianti sono da pulire esclusivamente con acqua e uno spazzolino morbido o con uno spazzolino interdentale. Non deve essere usato dentifricio, evitando così danni. Provvedere a una regolare pulizia dell'attacco al fine di evitare l'irritazione dei tessuti molli.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare il proprio rappresentante Cendres+Métaux.

Disclaimer

Con questa nuova direttiva d'utilizzazione vengono automaticamente annullate tutte le edizioni precedenti.

Il produttore declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza delle istruzioni.

Questi attacchi sono elementi inseriti in un contesto di complementarietà e necessitano di essere utilizzati unicamente con componenti o strumenti originali corrispondenti. Diversamente il fabbricante declinerà ogni sua responsabilità.

In caso di contestazioni deve essere sempre indicato il numero di lotto.

Etichettatura della confezione / Simboli

	Fabbricante
	Numero di catalogo
	Codice del lotto
	Quantità
	Vedere le istruzioni per l'uso
Rx only	Attenzione: le leggi federali USA limitano la vendita di questo dispositivo ai soli specialisti autorizzati (medici) o su loro prescrizione.
	I prodotti Cendres+Métaux marcati CE soddisfano i corrispondenti requisiti delle direttive europee.
	
	Non riutilizzare
	Non sterile
	Conservare al riparo dalla luce solare
	Attenzione, consultare i documenti accompagnatori